

[Rassegna stampa](#) quotidiana della Provincia di Grosseto a cura dell'URP  
Web [www.provincia.grosseto.it](http://www.provincia.grosseto.it) e-mail [urp@provincia.grosseto.it](mailto:urp@provincia.grosseto.it)

---

## PANORAMA POLITICO

# PITIGLIANO Bianchi: «Non si gioca con la sanità»

«NON SI GIOCA con i bisogni dei cittadini e con il diritto alla salute». Marco Bianchi, capogruppo di Sinistra Cl in consiglio comunale a Pitigliano, non cerca giri di parole per protestare contro l'assenza di un pediatra e di un ambulatorio per i medici di base. «Questa maggioranza è ferma sul nulla, passano gli anni — sottolinea Bianchi — ormai siamo al terzo, e nulla di concreto si vede né si prospetta, credo che sia arrivato il momento di darsi una scrollata perché ci sono bisogni come quelli della salute che non possono far parte solo della campagna elettorale o con i quali non ci si può giocare. Mi riferisco all'assenza del pediatra ed all'ambulatorio per i medici di base che dopo anni di penosa attesa era stato avviato ma a tempo determinato e con la dolosa premeditazione della chiusura». In un territorio, peraltro, dove anche i collegamenti con i mezzi pubblici non è dei migliori. «I medici dicono che sia colpa del Comune — prosegue il capogruppo — ma in Comune dicono che i medici non vogliono venire ed alla fine si è chiuso perché faceva freddo e non c'era la stufa. Queste le affermazioni e la storia attuale e non medievale di quello che doveva essere un servizio ai cittadini ed il loro diritto di ricevere un'assistenza territoriale adeguata e di qualità. Il piccolo ambulatorio del Casone da poco realizzato era l'inizio di quello che doveva e poteva essere un grande progetto di medicina di gruppo. Un'amministrazione capace avrebbe investito tempo e denari per la realizzazione ex novo o utilizzando strutture già esistenti, di un poliambulatorio per i medici di medicina generale, il pediatra ed il medico del distretto con un infermiere. Una struttura, aperta tutti i giorni per 12 ore, capace di integrare la professionalità del medico con i servizi sociali del territorio».

